

## DIRETTIVA DI ESECUZIONE (UE) 2021/971 DELLA COMMISSION

del 16 giugno 2021

**che modifica l'allegato I della direttiva 66/401/CEE del Consiglio relativa alla commercializzazione delle sementi di piante foraggere, l'allegato I della direttiva 66/402/CEE del Consiglio relativa alla commercializzazione delle sementi di cereali, l'allegato I della direttiva 2002/54/CE del Consiglio relativa alla commercializzazione delle sementi di barbabietole, l'allegato I della direttiva 2002/55/CE del Consiglio relativa alla commercializzazione delle sementi di ortaggi e l'allegato I della direttiva 2002/57/CE del Consiglio relativa alla commercializzazione delle sementi di piante oleaginose e da fibra, per quanto riguarda l'uso di tecniche biochimiche e molecolari**

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

vista la direttiva 66/401/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1966, relativa alla commercializzazione delle sementi di piante foraggere <sup>(1)</sup>, in particolare l'articolo 21 bis,vista la direttiva 66/402/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1966, relativa alla commercializzazione delle sementi di cereali <sup>(2)</sup>, in particolare l'articolo 21 ter,vista la direttiva 2002/54/CE del Consiglio, del 13 giugno 2002, relativa alla commercializzazione delle sementi di barbabietole <sup>(3)</sup>, in particolare l'articolo 27,vista la direttiva 2002/55/CE del Consiglio, del 13 giugno 2002, relativa alla commercializzazione delle sementi di ortaggi <sup>(4)</sup>, in particolare l'articolo 45,vista la direttiva 2002/57/CE del Consiglio, del 13 giugno 2002, relativa alla commercializzazione delle sementi di piante oleaginose e da fibra <sup>(5)</sup>, in particolare l'articolo 24,

considerando quanto segue:

- (1) A norma delle direttive 66/401/CEE, 66/402/CEE, 2002/54/CE, 2002/55/CE e 2002/57/CE, le sementi delle rispettive specie possono essere commercializzate nell'Unione solo se sono state esaminate e certificate ufficialmente o sotto sorveglianza ufficiale, in conformità alle norme di certificazione relative alla riproduzione di sementi pre-base, sementi di base o sementi certificate.
- (2) Conformemente alle direttive 66/401/CEE, 66/402/CEE, 2002/54/CE, 2002/55/CE e 2002/57/CE, l'esame ai fini della certificazione si basa sull'osservazione visiva del fenotipo delle colture in campo da parte dell'autorità di certificazione di ciascuno Stato membro, o sotto la sua supervisione, e in occasione del controllo ufficiale a posteriori. Le summenzionate direttive non si riferiscono tuttavia in modo esplicito all'uso di altre tecniche per verificare l'identità varietale in campo o in occasione del controllo a posteriori nel contesto della certificazione, il che può determinare una mancanza di chiarezza per quanto riguarda la sua attuazione.
- (3) Grazie alle tecniche biochimiche e molecolari (*Biochemical and molecular techniques*, BMT) è possibile fornire informazioni sulla struttura genetica degli organismi viventi. L'uso delle BMT consente alle autorità di certificazione di identificare le varietà vegetali basandosi su analisi di laboratorio anziché sull'osservazione visiva del fenotipo delle piante in campo.
- (4) Per quanto riguarda la selezione vegetale e il controllo delle sementi le BMT sono in rapido sviluppo e il loro uso nel settore delle sementi è sempre più importante. Nei sistemi dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici (OCSE) per la certificazione varietale delle sementi destinate al commercio internazionale <sup>(6)</sup> sono state stabilite procedure, misurazioni e tecniche per consentire l'uso delle BMT come strumento supplementare per le ispezioni in campo e le prove nelle parcelle di controllo ai fini dell'esame del fenotipo, qualora sussistano dubbi in merito all'identità varietale delle sementi.

<sup>(1)</sup> GU P 125 dell'11.7.1966, pag. 2298.

<sup>(2)</sup> GU P 125 dell'11.7.1966, pag. 2309.

<sup>(3)</sup> GU L 193 del 20.7.2002, pag. 12.

<sup>(4)</sup> GU L 193 del 20.7.2002, pag. 33.

<sup>(5)</sup> GU L 193 del 20.7.2002, pag. 74.

<sup>(6)</sup> OECD *Seed Schemes; Rules and Regulation 2021*, norme e regolamenti comuni 7.4.5, pag. 3 (<https://www.oecd.org/agriculture/seeds/documents/oecd-seed-schemes-rules-and-regulations.pdf>) e sistemi OCSE per la certificazione varietale delle sementi destinate al commercio internazionale; *Guidelines for control plot tests and field inspection for seed crops*, luglio 2019, parte III, pag. 31 (<https://www.oecd.org/agriculture/seeds/documents/guidelines-control-plot-and-field-inspection.pdf>).

